



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

16 febbraio 2024

IN PRIMO PIANO:

- Torna Giocagin. Un manifesto per il movimento libero. Su [Uisp Nazionale](#), [il video](#), [Giornale Radio Sociale](#), [Forum Terzo Settore](#), [Redattore sociale](#), [IMGPress](#), [Sevenpress.com](#), [L'osservatore](#), [Livorno Today](#), [Go News](#)
- Terzo settore. Uisp: "Bene slittamento cambio regime iva al 1° gennaio 2025". Su [Uisp Nazionale](#), [Redattore sociale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Modello 231: anche gli enti del Terzo settore possono adottarlo. Su [Cantiere Terzo Settore](#)
- L'alpinista Nasim Eshqi: "Così difendo i diritti delle donne in Iran e in tutto il mondo". Su [Corriere Adriatico](#)
- Nadal schietto dopo il sì all'Arabia Saudita: "Capisco chi dice che mi sono venduto per soldi". Su [Fanpage](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Latina, [domenica 18 febbraio la 13^a edizione del "Gianotrail", che aprirà il "Grande Slam Natalino Nocera"](#)
- Uisp Grosseto, [domenica 18 febbraio la quarta tappa del circuito "Corri in Provincia"](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Torino, [progetto Sport Civico: l'arte della sperimentazione e dell'apprendimento divertente](#)
- Uisp Zona Flegrea, [nuova puntata di "80° minuto Uisp"](#)

Giocagin 2024: esibizioni per la pace e l'amicizia tra i popoli

Giornate centrali il 17 e 18 febbraio. "Movimenti sostenibili": è lo slogan della manifestazione Uisp, al fianco di Libera verso l'iniziativa del 21 marzo

I colori di Giocagin 2024 invaderanno l'Italia sabato 17 e domenica 18 febbraio. Palazzetti e piazze, ma anche scuole e palestre di 15 città italiane, da Trento a Catania, si animeranno con la musica e i colori dello sport sociale e per tutti che daranno vita a coreografie ed esibizioni ispirate in gran parte al tema della pace e dell'amicizia tra i popoli.

"Con Giocagin apriamo il calendario della manifestazioni nazionali che vedrà l'Uisp presente in circa duecento città, da ora sino all'estate - dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp - il filo conduttore sarà lo slogan Movimenti sostenibili, per rilanciare ancora una volta i temi della sostenibilità, che continuiamo a declinare dal punto di vista ambientale, economico e sociale. Ed è proprio nell'accezione del 'sociale' che rilanciamo l'etica della responsabilità al fianco di Libera, la rete di associazioni promossa da don Luigi Ciotti, verso il 21 marzo, Giornata nazionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie".

Ginnastiche, danza, pattinaggio, discipline orientali saranno le attività principali che saliranno sui palchi allestiti nei palazzetti dello sport e nelle palestre delle 15 città che apriranno la kermesse il 17 e il 18 febbraio. Altre 25 città si aggiungeranno a Giocagin nei week-end successivi, sino a giugno, per un totale di 40 città che saranno protagoniste di Giocagin 2024.

Che cosa succederà nelle città? Da Catania a Trento, l'Italia in movimento coinvolgerà cinquemila persone. Nella mattinata di sabato 17 febbraio la manifestazione verrà inaugurata nel Pala Nitta di Catania, nel quartiere di Librino, zona particolarmente difficile della città. I ragazzi e le ragazze dell'Oratorio Giovanni Paolo II porteranno in scena una coreografia ispirata alla pace, al rispetto delle persone, all'amicizia. Nell'attestato di partecipazione che verrà donato a tutti c'è una frase di Gianni Rodari: "Ci sono cose da non fare mai, né di giorno, né di notte, né per mare, né per terra: per esempio la guerra".

I giovanissimi saranno protagonisti anche a Trento dove, al Centro Sportivo Trento Nord in via IV Novembre, nel pomeriggio si alterneranno sul palco 12 associazioni sportive, con coreografie di danze, esibizioni con tessuti aerei e danze storiche della tradizione transfrontaliera italo-austriaca. Anche in questa città quello della pace e dell'amicizia tra i popoli sarà il tema conduttore. Il tema dell'amicizia e della condivisione sarà al centro di varie esibizioni.

L'associazione Non Solo Teatro di Levico presenterà un vero e proprio musical ispirato a Mary Poppins. La chiusura sarà della Dance Team School con bambini di 6 anni con coreografia ispirata all'allegria.

A Trapani saranno di scena le attività all'aria aperta in piazza del Municipio dove in mattinata si alterneranno un centinaio di giovani partecipanti con calcio, tiro alla fune, attività ludico motorie e dodgeball, gioco con la palla. Pace, fratellanza e uguaglianza protagoniste nell'area dell'entroterra agrigentino, dove Giocagin si farà in tre con i bambini nella piscina comunale di Cammarata (Ag) grazie all'Asd La Fenice, attività ludico motorie dedicate ai bambini nelle palestre di Santo Stefano in Quisquina (AG) e Prizzi (PA).

Ginnastiche protagoniste al Palazzetto Picchi di Rosignano Solvay (Li) sabato 17 febbraio e il giorno dopo al Pala Bastia di Livorno, con cinquecento atleti che daranno vita a varie esibizioni. Tra di loro anche il "Signore degli anelli", Vittorio Valvo di 85 anni, la bandiera del Giocagin toscano.

Domenica 18 febbraio il testimone di Giocagin passerà nelle mani di altri atleti di tutta Italia, a cominciare da Firenze dove sono previste esibizioni di danze e ginnastiche; nel capoluogo toscano si è sviluppata una partnership con la Casa di accoglienza Mameli, che ospita minori in difficoltà. I ragazzi della casa famiglia saranno presenti sugli spalti del Palavalenti ad ammirare le coreografie dei circa duecento atleti presenti. Record di partecipanti a Taranto con trenta società sportive che si alterneranno sul palco del Centro sportivo Palafiom, con attività di fitwalking e basket che si aggiungeranno a discipline orientali, danza, ginnastica. San Miniato, in provincia di Pisa, ospiterà nel pomeriggio oltre seicento partecipanti nel Palazzetto Credit Agricole. Il Palasport Tamagnini Insolera di Civitavecchia e il Pala Cannavò di Giarre (Ct) ospiteranno attività sportive varie, con musiche e coreografie di danza. A Martina Franca (Ta) nel Palawojtyla riflettori puntati sulle esibizioni dei gruppi di anziani, a partire dalle 10 della mattina, che si alterneranno con giovani che si esibiranno tra ginnastiche e hip hop. Parkour e kung-fu saranno protagoniste al Palazzetto dello Sport di Barletta.

Per il calendario completo di Giocagin [clicca qui](#)



Torna Giocagin, la manifestazione nazionale Uisp che mette i corpi al centro

16/02/24

SPORT

Domani e domenica torna Giocagin, la manifestazione nazionale dell'Uisp dove il movimento del corpo è protagonista. Ascoltiamo Tiziano Pesce, presidente Uisp



17 e 18 febbraio torna Giocagin, la manifestazione Uisp che promuove pace e amicizia tra i popoli

15 Febbraio 2024

“Movimenti sostenibili”: è lo slogan della manifestazione nazionale Uisp, che accompagnerà Libera nel suo percorso verso la manifestazione nazionale del 21 marzo

Roma, 15 febbraio – I colori di Giocagin 2024 invaderanno l'Italia sabato 17 e domenica 18 febbraio.

Palazzetti e piazze, ma anche scuole e palestre di 15 città italiane, da Trento a Catania, si animeranno con la musica e i colori dello sport sociale e per tutti che daranno vita a coreografie ed esibizioni ispirate in gran parte al tema della pace e dell'amicizia tra i popoli.

“Con Giocagin apriamo il calendario della manifestazioni nazionali che vedrà l’Uisp presente in circa duecento città, da ora sino all’estate – dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – il filo conduttore sarà lo slogan Movimenti sostenibili, per rilanciare ancora una volta i temi della sostenibilità, che continuiamo a declinare dal punto di vista ambientale, economico e sociale. Ed è proprio nell’accezione del ‘sociale’ che rilanciamo l’etica della responsabilità al fianco di Libera, la rete di associazioni promossa da don Luigi Ciotti, verso il 21 marzo, Giornata nazionale della Memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie”.

Ginnastiche, danza, pattinaggio, discipline orientali saranno le attività principali che saliranno sui palchi allestiti nei palazzetti dello sport e nelle palestre delle 15 città che apriranno la kermesse il 17 e il 18 febbraio. Altre 25 città si aggiungeranno a Giocagin nei week-end successivi, sino a giugno, per un totale di 40 città che saranno protagoniste di Giocagin 2024.

Che cosa succederà nelle città? Da Catania a Trento, l’Italia in movimento coinvolgerà cinquemila persone. Nella mattinata di sabato 17 febbraio la manifestazione verrà inaugurata nel Pala Nitta di Catania, nel quartiere di Librino, zona particolarmente difficile della città. I ragazzi e le ragazze dell’Oratorio Giovanni Paolo II porteranno in scena una coreografia ispirata alla pace, al rispetto delle persone, all’amicizia. Nell’attestato di partecipazione che verrà donato a tutti c’è una frase di Gianni Rodari: “Ci sono cose da non fare mai, né di giorno, né di notte, né per mare, né per terra: per esempio la guerra”.

I giovanissimi saranno protagonisti anche a Trento dove, al Centro Sportivo Trento Nord in via IV Novembre, nel pomeriggio si alterneranno sul palco 12 associazioni sportive, con coreografie di danze, esibizioni con tessuti aerei e danze storiche della tradizione transfrontaliera italo-austriaca. Anche in questa città quello della pace e dell’amicizia tra i popoli sarà il tema conduttore. Il tema dell’amicizia e della condivisione sarà al centro di varie esibizioni. L’associazione Non Solo Teatro di Levico presenterà un vero e proprio musical ispirato a Mary Poppins. La chiusura sarà della Dance Team School con bambini di 6 anni con coreografia ispirata all’allegria.

A Trapani saranno di scena le attività all’aria aperta in piazza del Municipio dove in mattinata si alterneranno un centinaio di giovani partecipanti con calcio, tiro alla fune, attività ludico motorie e dodgeball, gioco con la palla. Pace, fratellanza e uguaglianza protagoniste nell’area dell’entroterra agrigentino, dove Giocagin si farà in tre con i bambini nella piscina comunale di Cammarata (Ag) grazie all’Asd La Fenice, attività ludico motorie dedicate ai bambini nelle palestre di Santo Stefano in Quisquina (AG) e Prizzi (PA).

Ginnastiche protagoniste al Palazzetto Picchi di Rosignano Solvay (Li) sabato 17 febbraio e il giorno dopo al Pala Bastia di Livorno, con cinquecento atleti che daranno vita a varie esibizioni. Tra di loro anche il “Signore degli anelli”, Vittorio Valvo di 85 anni, la bandiera del Giocagin toscano.

Domenica 18 febbraio il testimone di Giocagin passerà nelle mani di altri atleti di tutta Italia, a cominciare da Firenze dove sono previste esibizioni di danze e ginnastiche; nel capoluogo toscano si è sviluppata una partnership con la Casa di accoglienza Mameli, che ospita minori in difficoltà. I ragazzi della casa famiglia saranno presenti sugli spalti del Palavalenti ad ammirare le coreografie dei circa duecento atleti presenti. Record di partecipanti a Taranto con trenta società sportive che si alterneranno sul palco del Centro sportivo Palafiom, con attività di fitwalking e basket che si aggiungeranno a discipline orientali, danza, ginnastica. San Miniato, in provincia di Pisa, ospiterà nel pomeriggio oltre seicento partecipanti nel Palazzetto Credit Agricole. Il Palasport Tamagnini Insolera di Civitavecchia e il Pala Cannavò di Giarre (Ct) ospiteranno attività sportive varie, con musiche e coreografie di danza. A Martina Franca (Ta) nel Palawojtyla riflettori puntati sulle esibizioni dei gruppi di anziani, a partire dalle 10 della mattina, che si alterneranno con giovani che si esibiranno tra ginnastiche e hip hop. Parkour e kung-fu saranno protagonisti al Palazzetto dello Sport di Barletta.

Per il calendario completo di Giocagin [clicca qui](#)

Info: 340/5819535



15 febbraio 2024 ore: 14:29

NON PROFIT

Giocagin, lo sport per tutti invade piazze e palestre di 15 città italiane

Ginnastiche, danza, pattinaggio, discipline orientali saranno le attività principali che saliranno sui palchi allestiti nei palazzetti dello sport e nelle palestre delle 15 città che apriranno la kermesse il 17 e il 18 febbraio

I colori di Giocagin 2024 invaderanno l'Italia sabato 17 e domenica 18 febbraio. Palazzetti e piazze, ma anche scuole e palestre di 15 città italiane, da Trento a Catania, si animeranno con

la musica e i colori dello sport sociale e per tutti che daranno vita a coreografie ed esibizioni ispirate in gran parte al tema della pace e dell'amicizia tra i popoli.

“Con Giocagin apriamo il calendario della manifestazioni nazionali che vedrà l'Uisp presente in circa duecento città, da ora sino all'estate - dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp - il filo conduttore sarà lo slogan Movimenti sostenibili, per rilanciare ancora una volta i temi della sostenibilità, che continuiamo a declinare dal punto di vista ambientale, economico e sociale. Ed è proprio nell'accezione del 'sociale' che rilanciamo l'etica della responsabilità al fianco di Libera, la rete di associazioni promossa da don Luigi Ciotti, verso il 21 marzo, Giornata nazionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie”.

Ginnastiche, danza, pattinaggio, discipline orientali saranno le attività principali che saliranno sui palchi allestiti nei palazzetti dello sport e nelle palestre delle 15 città che apriranno la kermesse il 17 e il 18 febbraio. Altre 25 città si aggiungeranno a Giocagin nei week-end successivi, sino a giugno, per un totale di 40 città che saranno protagoniste di Giocagin 2024.

Che cosa succederà nelle città? Da Catania a Trento, l'Italia in movimento coinvolgerà cinquemila persone. Nella mattinata di sabato 17 febbraio la manifestazione verrà inaugurata nel Pala Nitta di Catania, nel quartiere di Librino, zona particolarmente difficile della città. I ragazzi e le ragazze dell'Oratorio Giovanni Paolo II porteranno in scena una coreografia ispirata alla pace, al rispetto delle persone, all'amicizia. Nell'attestato di partecipazione che verrà donato a tutti c'è una frase di Gianni Rodari: “Ci sono cose da non fare mai, né di giorno, né di notte, né per mare, né per terra: per esempio la guerra”.

I giovanissimi saranno protagonisti anche a Trento dove, al Centro Sportivo Trento Nord in via IV Novembre, nel pomeriggio si alterneranno sul palco 12 associazioni sportive, con coreografie di danze, esibizioni con tessuti aerei e danze storiche della tradizione transfrontaliera italo-austriaca. Anche in questa città quello della pace e dell'amicizia tra i popoli sarà il tema conduttore. Il tema dell'amicizia e della condivisione sarà al centro di varie esibizioni. L'associazione Non Solo Teatro di Levico presenterà un vero e proprio musical ispirato a Mary Poppins. La chiusura sarà della Dance Team School con bambini di 6 anni con coreografia ispirata all'allegria.

A Trapani saranno di scena le attività all'aria aperta in piazza del Municipio dove in mattinata si alterneranno un centinaio di giovani partecipanti con calcio, tiro alla fune, attività ludico motorie e dodgeball, gioco con la palla. Pace, fratellanza e uguaglianza protagoniste nell'area dell'entroterra agrigentino, dove Giocagin si farà in tre con i bambini nella piscina comunale di Cammarata (Ag) grazie all'Asd La Fenice, attività ludico motorie dedicate ai bambini nelle palestre di Santo Stefano in Quisquina (AG) e Prizzi (PA).

Ginnastiche protagoniste al Palazzetto Picchi di Rosignano Solvay (Li) sabato 17 febbraio e il giorno dopo al Pala Bastia di Livorno, con cinquecento atleti che daranno vita a varie esibizioni. Tra di loro anche il “Signore degli anelli”, Vittorio Valvo di 85 anni, la bandiera del Giocagin toscano.

Domenica 18 febbraio il testimone di Giocagin passerà nelle mani di altri atleti di tutta Italia, a cominciare da Firenze dove sono previste esibizioni di danze e ginnastiche; nel capoluogo toscano si è sviluppata una partnership con la Casa di accoglienza Mameli, che ospita minori in difficoltà. I ragazzi della casa famiglia saranno presenti sugli spalti del Palavalenti ad ammirare le coreografie dei circa duecento atleti presenti. Record di partecipanti a Taranto con trenta società sportive che si alterneranno sul palco del Centro sportivo Palafiom, con attività di fitwalking e basket che si aggiungeranno a discipline orientali, danza, ginnastica. San Miniato, in provincia di Pisa, ospiterà nel pomeriggio oltre seicento partecipanti nel Palazzetto Credit Agricole. Il Palasport Tamagnini Insolera di Civitavecchia e il Pala Cannavò di Giarre (Ct) ospiteranno attività sportive varie, con musiche e coreografie di danza. A Martina Franca (Ta) nel Palawojtyla riflettori puntati sulle esibizioni dei gruppi di anziani, a partire dalle 10 della mattina, che si alterneranno con giovani che si esibiranno tra ginnastiche e hip hop. Parkour e kung-fu saranno protagoniste al Palazzetto dello Sport di Barletta.



Torna Giocagin Uisp: in decine di città esibizioni dedicate alla pace e all'amicizia tra i popoli

Febbraio 15, 2024 Sport

I colori di Giocagin 2024 invaderanno l'Italia sabato 17 e domenica 18 febbraio. Palazzetti e piazze, ma anche scuole e palestre di 15 città italiane, da Trento a Catania, si animeranno con la musica e i colori dello sport sociale e per tutti che daranno vita a coreografie ed esibizioni ispirate in gran parte al tema della pace e dell'amicizia tra i popoli.

“Con Giocagin apriamo il calendario della manifestazioni nazionali che vedrà l'Uisp presente in circa duecento città, da ora sino all'estate – dice **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** – il filo conduttore sarà lo slogan **Movimenti sostenibili**, per rilanciare ancora una volta i temi della sostenibilità, che

continuiamo a declinare dal punto di vista ambientale, economico e sociale. Ed è proprio nell'accezione del 'sociale' che **rilanciamo l'etica della responsabilità al fianco di Libera**, la rete di associazioni promossa da don Luigi Ciotti, verso il 21 marzo, Giornata nazionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie".

Ginnastiche, danza, pattinaggio, discipline orientali saranno le attività principali che saliranno sui palchi allestiti nei palazzetti dello sport e nelle palestre delle 15 città che apriranno la kermesse il 17 e il 18 febbraio. Altre 25 città si aggiungeranno a Giocagin nei week-end successivi, sino a giugno, per **un totale di 40 città che saranno protagoniste di Giocagin 2024**.

Che cosa succederà nelle città? Da Catania a Trento, l'Italia in movimento coinvolgerà cinquemila persone. Nella mattinata di sabato 17 febbraio la manifestazione verrà inaugurata nel Pala Nitta di **Catania**, nel quartiere di Librino, zona particolarmente difficile della città. I ragazzi e le ragazze dell'Oratorio Giovanni Paolo II porteranno in scena una coreografia ispirata alla pace, al rispetto delle persone, all'amicizia. Nell'attestato di partecipazione che verrà donato a tutti c'è una frase di Gianni Rodari: "Ci sono cose da non fare mai, né di giorno, né di notte, né per mare, né per terra: per esempio la guerra".

I giovanissimi saranno protagonisti anche a **Trento** dove, al Centro Sportivo Trento Nord in via IV Novembre, nel pomeriggio si alterneranno sul palco 12 associazioni sportive, con coreografie di danze, esibizioni con tessuti aerei e danze storiche della tradizione transfrontaliera italo-austriaca. Anche in questa città quello della pace e dell'amicizia tra i popoli sarà il tema conduttore. Il tema dell'amicizia e della condivisione sarà al centro di varie esibizioni. L'associazione Non Solo Teatro di Levico presenterà un vero e proprio musical ispirato a Mary Poppins. La chiusura sarà della Dance Team School con bambini di 6 anni con coreografia ispirata all'allegria.

A **Trapani** saranno di scena le attività all'aria aperta in piazza del Municipio dove in mattinata si alterneranno un centinaio di giovani partecipanti con calcio, tiro alla fune, attività ludico motorie e dodgeball, gioco con la palla. Pace, fratellanza e uguaglianza protagoniste nell'area dell'entroterra agrigentino, dove Giocagin si farà in tre con i bambini nella piscina comunale di **Cammarata (Ag)** grazie all'Asd La Fenice, attività ludico motorie dedicate ai bambini nelle palestre di Santo Stefano in **Quisquina (AG) e Prizzi (PA)**.

Ginnastiche protagoniste al Palazzetto Picchi di **Rosignano Solvay (Li)** sabato 17 febbraio e il giorno dopo al Pala Bastia di Livorno, con cinquecento atleti che daranno vita a varie esibizioni. Tra di loro anche il **"Signore degli anelli", Vittorio Valvo di 85 anni**, la bandiera del Giocagin toscano.

Domenica 18 febbraio il testimone di Giocagin passerà nelle mani di altri atleti di tutta Italia, a cominciare da **Firenze** dove sono previste esibizioni di danze e ginnastiche; nel capoluogo toscano si è sviluppata una partnership con la Casa di accoglienza Mameli, che ospita minori in difficoltà. I ragazzi della casa famiglia saranno presenti sugli spalti del Palavalenti ad ammirare le coreografie dei circa duecento atleti presenti. Record di partecipanti a **Taranto** con trenta società sportive che si alterneranno sul palco del Centro

sportivo Palafiom, con attività di fitwalking e basket che si aggiungeranno a discipline orientali, danza, ginnastica. **San Miniato, in provincia di Pisa**, ospiterà nel pomeriggio oltre seicento partecipanti nel Palazzetto Credit Agricole. Il Palasport Tamagnini Insolera di **Civitavecchia e il Pala Cannavò di Giarre (Ct)** ospiteranno attività sportive varie, con musiche e coreografie di danza. A **Martina Franca (Ta)** nel Palawojtyla riflettori puntati sulle esibizioni dei gruppi di anziani, a partire dalle 10 della mattina, che si alterneranno con giovani che si esibiranno tra ginnastiche e hip hop. Parkour e kung-fu saranno protagonisti al Palazzetto dello Sport di **Barletta**.

Sevenpress.com
portale sportivo

Torna Giocagin Uisp: in decine di città esibizioni dedicate alla pace e all'amicizia tra i popoli

15 Febbraio 2024

Roma – I colori di Giocagin 2024 invaderanno l'Italia sabato 17 e domenica 18 febbraio. Palazzetti e piazze, ma anche scuole e palestre di 15 città italiane, da Trento a Catania, si animeranno con la musica e i colori dello sport sociale e per tutti che daranno vita a coreografie ed esibizioni ispirate in gran parte al tema della pace e dell'amicizia tra i popoli.

“Con Giocagin apriamo il calendario della manifestazioni nazionali che vedrà l'Uisp presente in circa duecento città, da ora sino all'estate – dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – il filo conduttore sarà lo slogan Movimenti sostenibili, per rilanciare ancora una volta i temi della sostenibilità, che continuiamo a declinare dal punto di vista ambientale, economico e sociale. Ed è proprio nell'accezione del 'sociale' che rilanciamo l'etica della responsabilità al fianco di Libera, la rete di associazioni promossa da don Luigi Ciotti, verso il 21 marzo, Giornata nazionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie”.

Ginnastiche, danza, pattinaggio, discipline orientali saranno le attività principali che saliranno sui palchi allestiti nei palazzetti dello sport e nelle palestre delle 15 città che apriranno la kermesse il 17 e il 18 febbraio. Altre 25 città si aggiungeranno a Giocagin nei week-end successivi, sino a giugno, per un totale di 40 città che saranno protagoniste di Giocagin 2024.

Che cosa succederà nelle città? Da Catania a Trento, l'Italia in movimento coinvolgerà cinquemila persone. Nella mattinata di sabato 17 febbraio la manifestazione verrà inaugurata nel Pala Nitta di Catania, nel quartiere di Librino, zona particolarmente difficile della città. I ragazzi e le ragazze dell'Oratorio Giovanni Paolo II porteranno in scena una coreografia ispirata alla pace, al rispetto delle persone, all'amicizia. Nell'attestato di partecipazione che verrà donato a tutti c'è una frase di Gianni Rodari: "Ci sono cose da non fare mai, né di giorno, né di notte, né per mare, né per terra: per esempio la guerra".

I giovanissimi saranno protagonisti anche a Trento dove, al Centro Sportivo Trento Nord in via IV Novembre, nel pomeriggio si alterneranno sul palco 12 associazioni sportive, con coreografie di danze, esibizioni con tessuti aerei e danze storiche della tradizione transfrontaliera italo-austriaca. Anche in questa città quello della pace e dell'amicizia tra i popoli sarà il tema conduttore. Il tema dell'amicizia e della condivisione sarà al centro di varie esibizioni. L'associazione Non Solo Teatro di Levico presenterà un vero e proprio musical ispirato a Mary Poppins. La chiusura sarà della Dance Team School con bambini di 6 anni con coreografia ispirata all'allegria.

A Trapani saranno di scena le attività all'aria aperta in piazza del Municipio dove in mattinata si alterneranno un centinaio di giovani partecipanti con calcio, tiro alla fune, attività ludico motorie e dodgeball, gioco con la palla. Pace, fratellanza e uguaglianza protagoniste nell'area dell'entroterra agrigentino, dove Giocagin si farà in tre con i bambini nella piscina comunale di Cammarata (Ag) grazie all'Asd La Fenice, attività ludico motorie dedicate ai bambini nelle palestre di Santo Stefano in Quisquina (AG) e Prizzi (PA).

Ginnastiche protagoniste al Palazzetto Picchi di Rosignano Solvay (Li) sabato 17 febbraio e il giorno dopo al Pala Bastia di Livorno, con cinquecento atleti che daranno vita a varie esibizioni. Tra di loro anche il "Signore degli anelli", Vittorio Valvo di 85 anni, la bandiera del Giocagin toscano.

Domenica 18 febbraio il testimone di Giocagin passerà nelle mani di altri atleti di tutta Italia, a cominciare da Firenze dove sono previste esibizioni di danze e ginnastiche; nel capoluogo toscano si è sviluppata una partnership con la Casa di accoglienza Mameli, che ospita minori in difficoltà. I ragazzi della casa famiglia saranno presenti sugli spalti del Palavalenti ad ammirare le coreografie dei circa duecento atleti presenti. Record di partecipanti a Taranto con trenta società sportive che si alterneranno sul palco del Centro sportivo Palafiom, con attività di fitwalking e basket che si aggiungeranno a discipline orientali, danza, ginnastica. San Miniato, in provincia di Pisa, ospiterà nel pomeriggio oltre seicento partecipanti nel Palazzetto Credit Agricole. Il Palasport Tamagnini Insolera di Civitavecchia e il Pala Cannavò di Giarre (Ct) ospiteranno attività sportive varie, con musiche e

corieografie di danza. A Martina Franca (Ta) nel Palawojtyla riflettori puntati sulle esibizioni dei gruppi di anziani, a partire dalle 10 della mattina, che si alterneranno con giovani che si esibiranno tra ginnastiche e hip hop. Parkour e kung-fu saranno protagoniste al Palazzetto dello Sport di Barletta.

Calendario completo di Giocagin: www.uisp.it/nazionale/giocagin/calendario-2024



Giocagin 2024: tutto pronto per la nuova edizione della kermesse organizzata da Uisp

15 Febbraio 2024

Sabato 17 febbraio a Rosignano e domenica 18 febbraio a Livorno 500 atleti del Comitato Terre Etrusco-Labroniche si esibiranno in tantissime discipline

Tutto pronto per l'edizione 2024 del Giocagin, la manifestazione nazionale della Uisp che ogni anno fa da vetrina alle varie attività sportive che vengono praticate ogni giorno da persone di tutte le età iscritte alla Uisp. Il Giocagin 2024 sarà come sempre un momento per ritrovarsi tutti insieme e vivere un pomeriggio all'insegna dei sani valori dello sport per tutti. Lo slogan del Giocagin di quest'anno è Movimenti Sostenibili, per evidenziare l'impegno della Uisp nella promozione di uno sport attento alla tutela dell'ambiente ma anche rivolto all'inclusione, di ogni abilità, di ogni talento, di ogni passione sportiva.

Il Comitato Terre Etrusco-Labroniche ha in programma due giornate per celebrare al meglio il Giocagin 2024. La prima andrà in scena sabato 17 febbraio a Rosignano dentro l'impianto M.Picchi in via Pietro Gigli, mentre domenica 18 febbraio il Giocagin si sposterà a Livorno nella palestra de La Bastia in via Marco Mastacchi. Sia sabato che domenica, le manifestazioni

prenderanno il via alle 15.

A Rosignano i protagonisti saranno tutti gli atleti e atlete impegnate nelle discipline della ginnastica, della danza, del pugilato e dell'Afa (Attività fisica adattata). Il programma del pomeriggio a Livorno, invece, sarà più variegato. Il pubblico che sarà presente sulle tribune de La Bastia potrà infatti assistere a esibizioni di pattinaggio, danza, balli di gruppo, tessuti aerei, ginnastica artistica e applaudire le evoluzioni di Vittorio Valvo, il grande signore degli anelli. Saranno circa 500 gli atleti di tutte le età, dai 2-3 anni fino a 94 anni, che prenderanno parte al Giocagin 2024 del Comitato Terre Etrusco-Labroniche. Dai più piccoli ai più grandi, tutti si stanno allenando per offrire un meraviglioso spettacolo mettendosi in gioco in questo evento amato dagli sportivi di tutta Italia.

LIVORNOTODAY

Giocagin, doppio appuntamento a Rosignano Solvay e al PalaBastia: il programma della 36esima edizione

La manifestazione, il cui slogan di quest'anno è "Movimenti Sostenibili", si terrà nel weekend del 17 e 18 febbraio

Ginnastica, danza, pattinaggio, discipline orientali e molto altro ancora. Tutto questo è Giocagin, manifestazione nazionale Uisp giunta quest'anno alla sua 36esima edizione che, da qui a giugno, farà tappa in 40 città italiane. A Livorno l'appuntamento, sotto l'organizzazione del Comitato Terre Etrusco-Labroniche, è fissato per il weekend del 17 e 18 febbraio: nella giornata di sabato protagoniste, al Palazzetto Picchi di Rosignano Solvay, saranno le discipline della ginnastica, della danza, del pugilato e dell'Afa (Attività fisica adattata), mentre domenica, al PalaBastia, cinquecento atleti di tutte le età daranno vita ad esibizioni di pattinaggio, danza, balli di gruppo, tessuti aerei E ginnastica artistica. Tra i protagonisti anche [Vittorio Valvo](#), l'85enne "Signore degli Anelli" divenuto ormai bandiera del Giocagin toscano. In entrambe le giornate il via della manifestazione, il cui slogan di

quest'anno è "Movimenti Sostenibili" per evidenziare l'impegno della Uisp nella promozione di uno sport attento alla tutela dell'ambiente ma anche rivolto all'inclusione, di ogni abilità, di ogni talento e di ogni passione sportiva, è previsto per le 15.

"Con Giocagin apriamo il calendario della manifestazioni nazionali che vedrà l'Uisp presente in circa duecento città, da ora sino all'estate - afferma Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp -. Il filo conduttore sarà lo slogan Movimenti sostenibili, per rilanciare ancora una volta i temi della sostenibilità, che continuiamo a declinare dal punto di vista ambientale, economico e sociale. Ed è proprio nell'accezione del 'sociale' che rilanciamo l'etica della responsabilità al fianco di Libera, la rete di associazioni promossa da don Luigi Ciotti, verso il 21 marzo, Giornata nazionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie".

#gonews.it[®]

Zona del Cuoio

venerdì 16 febbraio 2024 - 11:22

Giocagin a San Miniato, 8 società sportive riunite per Uisp 16 Febbraio 2024 10:27

Torna la magia del Giocagin, la straordinaria festa collettiva targata UISP pensata per unire i valori dello sport e della solidarietà. Il Palasport di Fontevivo a San Miniato è pronto ad accendersi ancora una volta d'entusiasmo, trascinandoci centinaia di spettatori in un pirotecnico vortice di musica e colori. Da 36 edizioni il Giocagin propone su scala nazionale una ricetta unica fatta di sport, spettacolo e divertimento, con un pensiero costante rivolto alla solidarietà. Il Comitato UISP Zona del Cuoio torna a farla la sua parte dopo alcuni anni di stop causati dalla pandemia covid-19. Domenica 18 febbraio 2024 sarà il Palazzetto dello Sport Credit Agricole di San Miniato ad aprire le danze di un'edizione pronta a stupire grazie ad un contenitore che combina lo sport e il movimento con le più disparate forme artistiche ed espressive. Prenderanno parte alla Kermesse circa 8 Associazioni sportive: CIOTTY DANCE SCHOOL ASD, ASD ENERGIO', EGO LATINO, ASD ARCIERI DELLA ROCCA, ASD VITALITY, CIRCOLO NUOVA

EUROPA, SETTORE UISP DANZA DA PERLA e FREELIFE ASD. I tantissimi Atleti ed Atlete si susseguiranno in esibizioni di vario genere e disciplina. Danza, Ginnastica, Arti marziali, tiro con l'arco e molto altro ancora. Al centro della festa Uisp, come sempre c'è la solidarietà. Giocagin è nato alla fine degli anni '80 come manifestazione nazionale dell'Uisp capace di raccogliere, in un'unica rassegna, varie attività di sportper tutti che vengono praticate in palestra, da persone di tutte le età. Giravolte vorticose, nastri in aria, costumi colorati e musica ritmata: questi sono solo alcuni degli elementi che rendono Giocagin una manifestazione speciale, pensata per i bambini ma amata dagli sportivi di tutta Italia e di tutte le età. Quest'anno il filo conduttore dell'evento sarà lo slogan MOVIMENTI SOSTENIBILI, per rilanciare ancora una volta i temi della sostenibilità, che continuiamo a declinare dal punto di vista ambientale, economico e sociale. Ed è proprio nell'accezione del 'sociale' che UISP rilancia l'etica della responsabilità al fianco di Libera, la rete di associazioni promossa da don Luigi Ciotti, verso il 21 marzo, Giornata nazionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. La conduzione dell'evento sarà affidata alla Speaker Claudia Malloggi- accompagnata e supportata dal tecnico Audio Roberto Baronti. Non ci resta che darvi appuntamento a domenica 18 febbraio 2024 alle ore 14,45 per assistere ad un meraviglioso pomeriggio di Sport e Solidarietà.



Terzo settore, il cambio del regime iva slitta al 1° gennaio 2025

L'appello lanciato al Parlamento dal Forum del Terzo settore con decine di migliaia di associazioni è stato accolto. Il commento di Tiziano Pesce

Il deciso appello lanciato al Parlamento dal Forum del Terzo settore con decine di migliaia di associazioni è stato accolto: **slitta infatti al 1° gennaio 2025 l'entrata in vigore del regime Iva (da escluso a esente) per gli enti non commerciali**, che altrimenti sarebbe scattata il prossimo primo luglio. Lo prevede un emendamento al cosiddetto **decreto Milleproroghe (DL 30 dicembre 2023, n. 215)**, in corso di conversione in legge, sostenuto da tutti i gruppi parlamentari, approvato all'unanimità in serata dalle Commissioni riunite 1 Affari costituzionali e 5 Bilancio della Camera, con il parere favorevole di governo e relatori.

"Il nostro appello lanciato attraverso il Forum del Terzo Settore è stato colto all'unanimità da tutte le forze parlamentari e dal governo - commenta **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** e componente del coordinamento e dell'esecutivo del Forum stesso - quindi bene lo slittamento al 2025 dell'entrata in vigore del regime iva, con il **passaggio da esclusione a esenzione**, ma ciò non

rappresenti semplicemente l'ennesima proroga ad una misura che, con il suo portato di appesantimento amministrativo e gestionale, sarebbe devastante per il tessuto associativo del nostro Paese, soprattutto quello dei sodalizi più piccoli, che svolgono un ruolo fondamentale per la coesione delle nostre comunità. Per ora esprimiamo quindi soddisfazione e tiriamo un sospiro di sollievo, ma consapevoli di come il sollievo sia solo temporaneo. Questi poco più di dieci mesi che ci separano dal nuovo anno vengano utilizzati al meglio dal legislatore per **mettere a terra definitivamente la norma quadro fiscale della riforma del terzo settore** e per arrivare alla tanto auspicata autorizzazione UE”.

Ricordiamo che la Commissione europea ha emesso una procedura di infrazione (n. 2008/2010) nei confronti del nostro Paese per il non corretto recepimento della Direttiva IVA, in quanto l'ordinamento italiano qualifica alcune prestazioni come “non soggette ad IVA” mentre la Direttiva comunitaria impone l'IVA a tutte le cessioni di beni e le erogazioni di servizi eseguite, dietro corrispettivo, da un soggetto "passivo", inteso come l'esercente di un'attività oggettivamente economica, risultando indifferente lo scopo, lucrativo o meno, della stessa attività, fatta salva la possibilità di avere alcune prestazioni – tassativamente elencate – che godono del regime di esenzione IVA.

“Questa situazione non coinvolge soltanto gli enti di terzo settore oggi iscritti al Runts – ricorda Tiziano Pesce - ma tutti gli enti associativi non commerciali, a partire da quelle oltre 100mila associazioni sportive dilettantistiche che rappresentano ben un terzo dell'intero associazionismo non profit italiano. Associazioni che sarebbero costrette ad aprire partita iva, affrontarne i costi, pur non dovendo poi pagare imposte. Considerato questo quadro mi aspetterei una **maggiore attenzione anche da parte dell'intero sistema sportivo e non solo del Forum del Terzo Settore**. Nel frattempo, al Governo chiediamo che prosegua convintamente nel dialogo con la Commissione europea facendole comprendere la specificità del non profit del nostro Paese, indubbiamente un unicum nel panorama continentale. Il risultato da portare deve essere quello di mantenere gli enti non commerciali nel regime di esclusione dall'iva”.

In un comunicato stampa, anche Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum del terzo settore, ha commentato positivamente lo slittamento dell'entrata in vigore del nuovo regime Iva per il terzo settore.



14 febbraio 2024 ore: 14:43

NON PROFIT

Terzo settore. Uisp: "Bene slittamento cambio regime iva all'1 gennaio 2025"

Accolto l'appello lanciato al Parlamento dal Forum del Terzo settore con decine di migliaia di associazioni "tiriamo un sospiro di sollievo, ma temporaneamente"

ROMA - Il deciso appello lanciato al Parlamento dal Forum del Terzo settore con decine di migliaia di associazioni è stato accolto: slitta infatti al primo gennaio 2025 l'entrata in vigore del regime Iva (da escluso a esente) per gli enti non commerciali, che altrimenti sarebbe scattata il prossimo primo luglio. Lo prevede un emendamento al cosiddetto decreto Milleproroghe (DL 30 dicembre 2023, n. 215), in corso di conversione in legge, sostenuto da tutti i gruppi parlamentari, approvato all'unanimità dalle Commissioni riunite 1 Affari costituzionali e 5 Bilancio della Camera, con il parere favorevole di governo e relatori.

"Il nostro appello lanciato attraverso il Forum del Terzo Settore è stato accolto all'unanimità da tutte le forze parlamentari e dal governo- commenta Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp e componente del coordinamento e dell'esecutivo del Forum stesso- quindi bene lo slittamento al 2025 dell'entrata in vigore del regime iva, con il passaggio da esclusione a esenzione, ma ciò non rappresenti semplicemente l'ennesima proroga ad una misura che, con il suo portato di appesantimento amministrativo e gestionale, sarebbe devastante per il tessuto associativo del nostro Paese, soprattutto quello dei sodalizi più piccoli, che svolgono un ruolo fondamentale per la coesione delle nostre comunità. Per ora esprimiamo quindi soddisfazione e tiriamo un sospiro di sollievo, ma consapevoli di come il sollievo sia solo temporaneo. Questi poco più di dieci mesi che ci separano dal nuovo anno vengano utilizzati al meglio dal legislatore per mettere a terra definitivamente la norma quadro fiscale della riforma del terzo settore e per arrivare alla tanto auspicata autorizzazione UE".

Si ricorda che la Commissione europea ha emesso una procedura di infrazione (n. 2008/2010) nei confronti del nostro Paese per il non corretto recepimento della Direttiva IVA, in quanto l'ordinamento

italiano qualifica alcune prestazioni come "non soggette ad IVA", mentre la Direttiva comunitaria impone l'IVA a tutte le cessioni di beni e le erogazioni di servizi eseguite, dietro corrispettivo, da un soggetto "passivo", inteso come l'esercente di un'attività oggettivamente economica, risultando indifferente lo scopo, lucrativo o meno, della stessa attività, fatta salva la possibilità di avere alcune prestazioni, tassativamente elencate, che godono del regime di esenzione IVA.

"Questa situazione non coinvolge soltanto gli enti di terzo settore oggi iscritti al Runtts- ricorda Tiziano Pesce- ma tutti gli enti associativi non commerciali, a partire da quelle oltre 100mila associazioni sportive dilettantistiche che rappresentano ben un terzo dell'intero associazionismo non profit italiano. Associazioni che sarebbero costrette ad aprire partita iva, affrontarne i costi, pur non dovendo poi pagare imposte. Considerato questo quadro mi aspetterei una maggiore attenzione anche da parte dell'intero sistema sportivo e non solo del Forum del Terzo Settore. Nel frattempo, al Governo chiediamo che prosegua convintamente nel dialogo con la Commissione europea facendole comprendere la specificità del non profit del nostro Paese, indubbiamente un unicum nel panorama continentale. Il risultato da portare deve essere quello di mantenere gli enti non commerciali nel regime di esclusione dall'iva".

(DIRE)



Modello 231: anche gli enti del Terzo settore possono adottarlo

L'applicazione di uno schema di organizzazione e di gestione per contenere il rischio di commissione di reati può rappresentare un'opportunità alla luce anche delle indicazioni della riforma del Terzo settore

DI CARLO LONGARI E ALESSANDRA TAMILIA - STUDIO LONGARI, 16 FEBBRAIO 2024

Per lungo tempo ignorati dal legislatore, gli enti del Terzo Settore (Ets) hanno subito una costante crescita numerica ed economica tanto da richiedere un intervento organico di riordino del settore, realizzatosi solo con il decreto legislativo n. 117/2017 ([codice del Terzo Settore](#)). La rilevanza del fenomeno degli enti non profit ha condotto, diversi anni dopo l'introduzione del [decreto legislativo 231/2001](#) in materia di

responsabilità amministrativa degli enti, ad interrogarsi circa l'applicabilità della "Disciplina 231" alle organizzazioni prive di finalità di lucro ed in particolare agli enti del Terzo settore.

Il decreto legislativo 231 del 2001

Il [decreto legislativo 231/2001](#), superando l'oramai anacronistico brocardo latino "societas delinquere non potest", ha introdotto nel nostro ordinamento la "responsabilità amministrativa delle società e degli enti".

L'art. 1 indica con sufficiente precisione i destinatari della disciplina del decreto. Recita infatti il comma 2 dell'articolo citato che le disposizioni in esame "si applicano agli enti forniti di personalità giuridica e alle società e associazioni anche prive di personalità giuridica".

Da ciò si evince che il criterio adottato dal legislatore non si fonda sul classico paradigma di esistenza o meno di una formale autonomia patrimoniale dell'ente: in tal caso, infatti, le società e associazioni prive di personalità giuridica non sarebbero dovute rientrare nell'ambito applicativo del decreto. La caratteristica fondamentale sembra essere l'esistenza di un'organizzazione, cioè di un soggetto di diritto caratterizzato da un certo grado di complessità organizzativa che, in quanto tale, si distingue dai singoli soggetti che lo compongono.

Il comma 3 aggiunge poi che sono esclusi dall'ambito applicativo della disciplina "lo stato, enti pubblici territoriali, gli altri enti pubblici non economici, nonché gli enti che svolgono funzioni di rilievo". L'esclusione, con riferimento a enti di tale sorta, si spiega soltanto in considerazione del fatto che, per la loro natura pubblicistica, l'estensione della responsabilità avrebbe comportato "un costo probabilmente non compensato da adeguati benefici". In altri termini, l'eventuale applicazione a tali soggetti delle sanzioni, interdittive e pecuniarie, previste dal decreto avrebbe corso il rischio di provocare un pregiudizio per la collettività.

Tutti gli enti destinatari del decreto 231, al fine di contenere il rischio di commissione di reati, sono tenuti, seppur non coattivamente, ad adottare un "modello di organizzazione e gestione" (Mog). Quest'ultimo può assolvere sia ad una funzione preventiva ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto, che non a caso parla di "idoneità a prevenire reati"; oppure rispondere a una logica special-preventiva, ossia dimostrare attraverso l'adozione di un modello idoneo il "ravvedimento" dell'ente. Si delineano così due tipologie diverse di modello, uno adottato ex ante, prima della commissione del reato presupposto, e uno ex post, dopo la realizzazione del fatto illecito, nell'ottica di prevenire in futuro reati della stessa specie di quello verificatosi.

L'applicabilità del modello 231 agli enti del Terzo settore

Ampia attenzione è stata dedicata al tema dell'assoggettabilità della disciplina in esame agli enti del Terzo settore.

Gli enti non profit di carattere privato (comitati, fondazioni, associazioni o altre organizzazioni collettive che perseguono fini ideali e/o solidaristici) non rientrano certamente nella categoria pubblicistica degli enti espressamente esclusi, ma non rientrerebbero comunque nella sfera applicativa del decreto legislativo n. 231/2001 in quanto carenti del necessario “carattere imprenditoriale” dell’attività svolta, requisito attorno al quale appare essere costruito il complessivo sistema punitivo del decreto legislativo.

Tutti i dubbi interpretativi sono stati unanimemente fugati prendendo in analisi sia il dato testuale della normativa, sia l’attività svolta in concreto dall’ente. In primo luogo, il legislatore non ha esplicitamente escluso l’applicabilità della disciplina agli Ets né è possibile giungere a tale conclusione in via interpretativa, posto che all’interno dell’elenco dei reati presupposto rientrano anche fattispecie che non postulano l’esercizio di attività di impresa. In secondo luogo, il movente economico-finanziario alla base della commissione di molti degli illeciti rientranti nel campo di applicazione del decreto 231 appare perfettamente compatibile anche con enti di scopo non lucrativo, che comunque concorrono a creare utilità a soggetti che operano nell’ambito delle loro organizzazioni.

La situazione di incertezza applicativa è poi definitivamente mutata a seguito dell’introduzione del codice del Terzo settore, il quale ha previsto espressamente che l’organo di controllo dell’Ets è tenuto, laddove istituito, a vigilare sull’osservanza delle disposizioni contenute nel decreto 231, qualora applicabili, e sull’adeguatezza e corretto funzionamento dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell’ente stesso. Pertanto, da una lettura unitaria e sistematica delle norme appena citate emerge chiaramente una possibile applicazione della “disciplina 231” nell’ambito della riforma del Terzo settore.

A ben vedere, nonostante la costruzione del modello si basi sostanzialmente su una prospettiva di tipo aziendalistico, anche le organizzazioni non profit, e quindi gli enti del Terzo settore, possono a dotarsi di un Mog attraverso l’identificazione delle attività e dei processi aziendali a rischio, la mappatura delle aree a rischio reato e dei processi “sensibili”, la valutazione del risk assessment e, infine, la definizione di principi generali e protocolli specifici di controllo.

CorriereAdriatico

L'alpinista Nasim Eshqi: «Così difendo i diritti delle donne in Iran e in tutto il mondo»

Esce il suo libro "Ero roccia ora sono montagna" della campionessa in esilio

Giovedì 15 Febbraio 2024, 20:16

Il suo nome, Nasim, vuol dire "brezza gentile". Un nome appropriato: «Ho la resistenza per continuare all'infinito - dice - non mi fermo mai». Nasim Eshqi nasce a Teheran il primo giorno di primavera del 1982. Tre anni dopo il ritorno dall'esilio dell'ayatollah Khomeini, e due anni dopo l'inizio della guerra con l'Iraq. Il regime filo-occidentale dello scià è stato rovesciato, iniziano i tempi bui della rivoluzione islamica. Oggi questa donna irriducibile è l'unica alpinista professionista iraniana, con una missione da compiere: «Combattere per la libertà nel mio paese e per tante altre donne meno fortunate di me». La sua storia, già raccontata due anni fa dal documentario Climbing Iran proiettato alla Festa di Roma, ora viene messa nero su bianco nel memoir *Ero roccia, ora sono montagna*, appena uscito per Garzanti e scritto a quattro mani con la stessa Francesca Borghetti, autrice del docufilm. Nasim è la "brezza gentile" che non si spezza in un mondo ostile, in cui i diritti delle donne vengono calpestati e offesi. È la bambina che sogna di essere un uomo, scopre le arti marziali e la libertà delle scalate. Nasim Eshqi oggi vive principalmente in Italia, vicino a roccia e montagne. Presenterà il libro il 19 febbraio al Circolo dei lettori di Torino (ore 21) e il 24 a Finale Ligure, libreria Cento Fiori (ore 18).

Quando è iniziata la sua ribellione?

«La violenza non dovrebbe avere ragione di esistere. Ma io, che sono nata forte per natura, ho deciso di diventarlo ancora di più, per potermi difendere da sola. È per questo che ho cominciato a praticare karate, e sono diventata campionessa di kickboxing. Se mi mettono alle strette, posso reagire, difendermi. O, almeno, correre via».

Lei racconta una notte d'inferno, abbandonata prima dal padre e poi dalla madre, senza avere un posto dove andare.

Come ha trovato il coraggio di andare avanti?

«Sono nata così, non so se dipenda dallo sport, dall'educazione, dalla genetica o dalla necessità di sopravvivere».

Come è nata la passione per la montagna?

«Stavo passeggiando in alta quota, e ho conosciuto delle persone che praticavano questo sport. Ci ho voluto provare subito: ho assaporato la gioia di essere lontano dalla città, all'aria aperta, nascosta alla vista della polizia».

In realtà gli occhi dei cosiddetti guardiani della rivoluzione li ha trovati anche lassù, vero?

«Sì, sono arrivati e hanno preteso che separassimo la cordata tra uomini e donne. Ma pensare di poter fare una scalata in quel modo è una cosa folle. Che facciamo, dividiamo la montagna in due? Fortunatamente gli agenti non possono arrivare sulle pareti a picco, per la maggior parte del tempo eravamo liberi. Quando ci hanno sorpresi, abbiamo preso le nostre cose e siamo tornati a casa».

Lei ha aperto nuove vie verso molte vette, in Iran e nel resto del mondo. Una l'ha chiamata "Pinocchio". Perché?

«Da bambina mi piaceva evadere, rifugiarmi nelle favole.

Sono nata in un periodo in cui c'era la guerra tra Iran e Iraq, tutto appariva tetro e triste, la repressione era ovunque. Eppure, credevo nei miracoli. Pinocchio è una delle storie che più mi ha colpito da bambina: è un modo di dedicare le mie imprese a ciò che amo».

Quanto è stato difficile girare il documentario in Iran?

«Ho rifiutato altre proposte di cineasti ma Francesca ha insistito molto, era veramente interessata al progetto. Eppure è stato molto pericoloso. Agenti in moto, in borghese, ci chiedevano cosa stessimo filmando, anche se eravamo con una troupe iraniana regolarmente autorizzata. È stato il coraggio a permetterci di andare fino in fondo».

Oggi che vive lontano da Teheran, si sente ancora in pericolo?

«Scrivo contro il regime islamico, e ci sono estremisti che hanno la mente malata, che potrebbero fare qualsiasi cosa. Ma non sono io a dover avere paura, bensì l'Europa nel suo complesso: l'Iran ha speso moltissimi soldi per aprire centri islamici. Ciò che temo è che riescano a danneggiare, dall'interno, le nazioni democratiche. Per loro le donne non esistono, non hanno diritti. Il mio è un messaggio per tutti i paesi del mondo: racconto la vita di una ragazza che insegue un sogno, arrampicandosi sulle montagne, una ragazza in cui milioni di altre si possono identificare».

Ora in che modo intende lottare per i diritti del suo Paese, dall'estero?

«Ci sono tantissime minorenni in Iran, che vengono promesse a uomini anziani da quando hanno nove anni. Voglio essere la loro voce. Io sono stata malmenata, arrestata. Non facevo altro che piangere e pensare al suicidio. E questa situazione orribile è la stessa per moltissime altre donne, che non hanno avuto il privilegio, come me, di scalare le montagne, di scrivere un libro».

Quali sono i suoi obiettivi?

«Ispirare più persone possibile, farle diventare più forti. Ma se mi dovessi dare un obiettivo su tutti, direi: costruire scuole. L'educazione è l'unica soluzione. L'educazione mi ha salvato la vita. Quanto all'alpinismo, ho questo progetto di aprire nuove vie sulle montagne, in tutti i continenti. È un'impresa che voglio dedicare al movimento per i diritti umani. Nel mondo della montagna questi temi non sono molto praticati, purtroppo. Magari si parla molto di global warming, ma non di questo. A volte cercano di censurare le mie interviste, mi impediscono di dire quello che voglio».

La censurano anche in Occidente?

«La comunità sportiva spesso lo fa, le grandi compagnie di sponsor si tengono alla larga da questi temi. Non voglio fare nomi. Naturalmente cercano di vendere i propri prodotti, ma se io voglio parlare di Mahsa Amini (la donna uccisa nel 2022 per non avere indossato l'hijab, ndr) mi rispondono che non è il caso. Invece bisogna sempre difendere chi non può farlo con le proprie forze».

Nadal schietto dopo il sì all'Arabia Saudita: “Capisco chi dice che mi sono venduto per soldi”

Rafa Nadal è diventato l'ambasciatore della Federazione Tennis dell'Arabia Saudita, e contestualmente ha accettato di giocare un'esibizione a Riyadh a ottobre (anche con Sinner e Djokovic). Queste scelte gli hanno 'regalato' critiche feroci.

A cura di Alessio Morra

Rafa Nadal non giocherà nemmeno il torneo ATP 250 di Doha, che perde pezzi perché ha dato forfait pure Medvedev. Il tennista spagnolo punta a rientrare a Indian Wells. Sta parlando tanto in questi giorni lo spagnolo che ha voluto rispondere anche a chi lo ha criticato, pure selvaggiamente, per il suo ruolo d'ambasciatore per il tennis dell'Arabia Saudita e per il sì al Kings Slam, il torneo esibizione che si terrà a Riyadh, al quale parteciperanno pure Djokovic e Sinner.

Nadal lo scorso gennaio è diventato ambasciatore della Federazione Tennis dell'Arabia Saudita, paese che sta puntando tanto sullo sport e tantissimo nello specifico anche sul tennis. Rafa è stato ingaggiato per aiutare lo sviluppo di giovani talenti e per incrementare l'interesse per questo sport. Sono piovute sul capo del ventidue volte vincitore Slam pesantissime critiche per questa duplice scelta, parlando con 'As' Rafa ha spiegato perché ha detto sì all'Arabia Saudita.

Ha parlato delle potenzialità e dell'evoluzione dell'Arabia Saudita, come paese: "Non penso che l'Arabia Saudita abbia bisogno di me per ripulire la propria immagine. È un Paese che si è aperto al mondo, un Paese con grandi potenzialità. È logico che il mondo vada lì e la sensazione è che tutto si compri con i soldi. E ora dicono che anche Rafa si è venduto al denaro. Sì, lo capisco che ci lo pensa".

Ma il tennista 37enne ha anche dichiarato, con grande onestà, che se le cose non andranno come immagina, un domani ritirerà le sue parole: "Ci sono cose che devono essere migliorate oggi? Senza dubbio. È un paese che è molto indietro in molte cose e si è aperto solo di recente. Se non raggiungerà l'evoluzione che credo debba continuare nei prossimi dieci anni, dirò che mi sono sbagliato completamente. Penso che avrò la libertà di poter lavorare con i valori su cui penso di dover lavorare e che sono corretti. Se ciò non accadrà più tardi dirò nella prossima intervista che ho fatto un errore e mi sbagliavo".



Formia/Minturno. La XIII edizione del Gianotrail apre il “Grande Slam Natalino Nocera” targato Uisp

Di **Antonio Picano** - 15/02/2024

Come ormai da tradizione, il “Grande Slam Natalino Nocera” ripartirà dal Gianotrail, la suggestiva gara podistica all'interno del Parco di Gianola e Monte di Scauri, inserito nel Parco Regionale Riviera d'Ulisse.

Per il fitto calendario di corse targate Uisp sarà l'edizione n. 32. 13esima invece per la manifestazione organizzata dall'Atletica Olympic Marina del presidente Franco Morlando.

Il via alle ore 10,00 di domenica 18 febbraio lungo un percorso di grande fascino, leggermente variato rispetto al passato grazie alla disponibilità del "Sentiero del Crinale": accedendo alla zona costiera e prima di tornare nel bosco si affronterà una salita impegnativa ma decisamente stimolante per gli atleti. Bisognerà fare i conti con tratti particolarmente fangosi, vista la pioggia dei giorni scorsi, e andranno attraversati sentieri stretti con l'insidia di qualche pietra di troppo sul fondo.

Sarà quindi un tracciato più difficile ma allo stesso tempo più lineare e veloce, caratteristiche sempre ben gradite dai podisti.

Intanto le iscrizioni hanno già raggiunto il sold out con la soglia dei 250 iscritti subito abbattuta. Come consuetudine, ai nastri di partenza si allineeranno atleti di indubbia caratura provenienti da svariate zone del Lazio ma anche dalla vicina Campania.

E decine saranno i protagonisti dell'altra iniziativa tanto cara all'Atletica Olimpica Marina: la camminata sportiva di 7 chilometri, coordinata dagli specialisti Laura Pesce e Michele Tomao.

Le premiazioni riguarderanno come di consueto le prime tre società, i primi tre e le prime tre della classifica generale, i primi tre delle categorie maschili e le prime 30 donne classificate oltre il podio degli assoluti.

Lo scorso anno in ambito maschile a primeggiare fu Cesare Iacovacci dell'Asd Top Trail con un tempo di 41'52", davanti a Mario Capuani e Andreas Nawratil dell'Atletica Venafro. Tra le donne primo posto per Anna Bornaschella, sempre del club molisano, con un tempo di 53'11", seguita da Martina D'Oria della Top Trail e da Antonietta Peluso dell'Aics Frosinone.

Fondamentale per l'organizzazione del Gianotrail si è rivelato il contributo dell'Ente Parco, dei Comuni di Formia e Minturno, della Pro Loco e della Protezione Civile di Minturno e, naturalmente, dei tanti imprescindibili volontari sempre a disposizione.

Il ritrovo è fissato alle ore 08,00 di domenica presso l'Ecopoint del Parco di Gianola, mentre lo start scatterà alle 10,00 e un'ora dopo prenderà il via la camminata sportiva. Ulteriori informazioni sul sito uisplatina.it

DUE RUOTE

Corri in Provincia: la quarta tappa a Roselle vicina al record di iscritti

ROSELLE – Ancora un appuntamento per gli amanti delle due ruote, con il Trofeo Scavi di Roselle, gara di ciclismo amatoriale che andrà in scena domenica mattina a Roselle, quarta tappa del circuito “Corri in Provincia Uisp”. La carovana organizzativa del Marathon Bike, dopo le prime 3 prove, va verso il record di iscritti per questa manifestazione che propone un finale durissimo, dopo 65 chilometri, che vedrà i corridori arrivare a ridosso degli scavi. La gara sarà organizzata dal gruppo grossetano a braccetto con Avis comunale con il patrocinio di Provincia e Comune di Grosseto. La partenza verrà data alle 9.30 nei pressi del bar “Guidoni” di Roselle, mentre l’arrivo verrà posto come detto alla fine dello strappo di salita che porta agli Scavi.

ilCittadinoonline.it
Quotidiano indipendente dalla parte dei cittadini

Pallanuoto: vittoria della squadra U19 contro il Cecina

Data: 16 Febbraio 2024 08:02

Concentramenti imminenti per le squadre U16 e U12

SIENA. Risultato positivo per la Pallanuoto Siena UISP nella seconda giornata del Campionato Regionale **UISP** U19, che a Lucca ha battuto il Cecina. Domenica prossima doppio impegno con le squadre U16 e U12.

Cecina Pallanuoto – Pallanuoto Siena 9-11, parziali (0-5, 1-1, 4-3, 4-2), marcatori per Siena: Ricci (4), Tomaselli (3), Casini (2), Marzucchi F. (1), Cheli (1). A bordo vasca era presente il tecnico Marco Mancini, accompagnato dal dirigente Francesco Marzucchi. La formazione senese era composta da: Cappelli Pietro (portiere – capitano), Marzucchi Filippo, Ricci Sergio, Scarpelli Matteo, Grazzini Gabriele, Capra Milo, Tomaselli Daniele, Luchini Diego, Cheli Giovanni, Marzucchi Pietro, Casini Lorenzo, Belluardo Francesco, Piseddu Thomas (portiere), Giudilli Matteo, Capra Zeno.

Partita iniziata molto bene per i senesi, che hanno dominato il primo periodo con un gioco deciso e veloce sia in difesa che in attacco rendendo vani gli attacchi del Cecina, il quale non ha potuto fare altro che incassare i primi 5 gol.

Nel secondo periodo i bianconeri hanno perso lucidità evidenziando un gioco più rallentato, che ha dato la possibilità al Cecina di riorganizzarsi e di andare in gol dopo circa 6 minuti con un rigore concesso per fallo sull'avversario al limite dell'area dei 2 metri. Poco dopo è il Siena ad avere la stessa occasione per un fallo contro Marzucchi. Cheli, incaricato del tiro, non sbaglia e segna il sesto gol per la formazione senese.

Nel terzo e in buona parte del quarto periodo è il Cecina a dettare il ritmo della partita e a mettere in difficoltà i ragazzi del Siena. Nella seconda metà della gara Siena ha espresso un gioco sottotono rispetto a quello tenuto nel primo tempo e, se pur mantenendo il vantaggio, ha avuto difficoltà a contrastare gli attacchi degli avversari: in questa fase ha realizzato solo cinque gol, di cui tre su rigore, contro gli otto del Cecina.

E' stata in definitiva una prestazione positiva del Siena, che ha portato a casa i primi tre punti. Poteva essere sicuramente gestita meglio per tutti e quattro i tempi, ma di certo la gara ha evidenziato che la squadra U19 della Pallanuoto Siena Uisp sta prendendo consapevolezza delle proprie capacità.

La terza giornata di campionato è prevista per domenica 25 febbraio alle ore 14,00 quando a Cecina il Siena incontrerà gli U19 del CNL Pallanuoto Lucca.

Ma prima, domenica 18 febbraio, la Pallanuoto Siena sarà impegnata in due concentramenti: uno a Sesto Fiorentino per il Campionato U16 e l'altro a Firenze, nella Piscina di San Marcellino, per il concentramento U12. Gli Under 16 daranno il massimo per ottenere la prima vittoria in campionato contro il Certaldo Pallanuoto, mentre le squadre Siena Bianco e Siena Nero U12 proveranno a replicare le ottime prestazioni di Camaiore contro i pari età del Pontassieve e del Valdarno.

La partita degli U16 sarà trasmessa in streaming sul canale YouTube della Pallanuoto Siena:

youtube.com/@pallanuotosiena/streams.



CALCIO a 11 amatori UISP: solo vittorie per le big nella seconda giornata del girone di ritorno

15 Febbraio 2024

Pronostici rispettati da chi sta in cima alla classifica, con le prime quattro squadre che hanno fatto bottino pieno nei rispettivi impegni

Non ci sono state grosse sorprese nella seconda giornata del girone di ritorno del **campionato di calcio a 11 Amatori** organizzato dal **Comitato Uisp Terre Etrusco-Labroniche**. Le squadre che occupano le prime posizioni hanno tenuto tutte il piede ben piantato sull'acceleratore lasciando poco e nulla alle rivali di giornata, con la classifica nelle zone che è rimasta praticamente invariata. Il risultato che fa più scalpore è sicuramente l'8-0 rifilato dallo **Sporting Club Rosignano** allo **Jagerbomb**. Per i rosignanesi, però, nonostante questa larga vittoria i punti di distanza dalla vetta rimangono 5, perché la capolista **Palazzi** ha superato per 4-1 l'**Amatori Montescudaio** salendo a quota 39.

Alle loro spalle non perde terreno nemmeno la coppia formata da **Asd Quercianella Termica** e **Arci La California**, che hanno fatto bottino pieno rispettivamente contro il **Circolo Petrarca**, 4-1 il risultato finale, e il **Vada**. Della sconfitta del Vada per 1-0 ne hanno approfittato a piene mani i ragazzi della **Livorno Forense**, che hanno vinto per 2-1 sull'**Africa Academy** e sono saliti in quinta posizione.

Hanno invece mosso entrambe la loro classifica **Serrazzano** e **Circolone Solvay**, che hanno regalato al torneo l'unico segno X di questo turno pareggiando per 1-1.

Ecco il quadro delle gare in programma per la 14esima giornata: Serrazzano – Arci La California (17 febbraio – ore 15), Amatori Montescudaio – Sporting Club Rosignano (17 febbraio – ore 15), Circolone Solvay – Africa Academy (19 febbraio ore 20.45), Jagerbomb – Livorno Forense (19 febbraio – ore 21), Vada – Asd Quercianella Termica (19 febbraio – ore 21), Circolo Petrarca – Palazzi (19 febbraio – ore 21).

Classifica dopo 13 giornate: Palazzi 39, Sporting Club Rosignano 34, Asd Quercianella Termica 26, Arci La California Amatori 26, Livorno Forense 20, Vada 18, Circolone Solvay 14, Circolo Petrarca 12, Serrazzano 10, Amatori Montescudaio 8, Africa Academy 7, Jagerbomb 6.

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

LA SPEZIA

Calcio Uisp a 7: bomber Mitta si scatena e segna 11 gol, La Gira in paradiso

Nella terza di ritorno del campionato della Lega della Spezia e della Valdimagra. Realchiappa e Sarzanello ok

La Spezia, 15 febbraio 2024 – **Lorenzo Mitta** da alte platee trascina **La Gira/Of Chelli** al successo segnando la bellezza di 11 gol (sui 12 che servono per battere il **Pellegrini gomme**).

E così porta ad 1 solo punto la sua squadra dalla leader **Locanda Alinò**, che in questo **terzo turno di ritorno** del **Girone 1** nel campionato **calcistico a 7 della Lega Uisp della Spezia e della Valdimagra**. Anche **Avosa** ne approfitta e così il divario tra le prime tre e le altre è aumentato.

Scatto in avanti della leader **Realchiappa Progetto Appalti**, che affossa il **Moto Masini**, sempre seguito dal **Real Dlf Pizzeria Chiara** ad 1 punto, nel **Girone 2**.

Due vittorie roboanti in trasferta per la prima (**Sarzanello**) e seconda (**Ccr Muggiano/Of Chelli**) del **Girone 3**, mentre il **Monti**, che riposa, finisce in terza posizione.

Rallenta il **Deportivo La Bottiglia**, così il **Bar Picchi** porta a 4 il vantaggio sulla seconda del **Girone 4**, mentre frena bruscamente, inaspettatamente, il **Ristorante Albergo Nettuno**.

GIRONE 1

La Gira O.F. Chelli-Pellegrini Gomme 12-3 Mitta L. (11), Llozhi E.; Cupini L. (2), Cerchi M.
Avosa-Leta1990 2-0 Meta F., Bellettini S. **Tabaccheria Briselli-Ristorante Pin Bon 2-1** Cerri S., Stefanelli L.; Petru L. **Sesta Godano-Sporting Bacco 3-6** Visigalli E. (2), Taddei D.; Corsi A. (4), Calzolari N., Casalini L. **Saja Srl-Tappezzeria Baldassini** non disputata perché Tappezzeria Baldassini esclusa dal campionato

Classifica: Locanda Alinò punti 24; La Gira Of Chelli 23; Avosa 22; Saja 14; Briselli 12; Pin Bon 11; Sesta Godano 8; Pellegrini 7; Bacco e Leta1990 6; Baldassini -1.

GIRONE 2

Asd La Foce Fuoricampo-Levanto 5-1 Cancogni D. (4), Pellegrini A.; Bussani C. **Realchiappa Progetto Appalti-Moto Masini 5-2** Porrini R. (2), Venturotti A. (2), Chiocca M.; Masini M. (2) **Ac Rebocco/Vf Alinò-Real Dlf Pizzeria Chiara 1-2** Fjolla A.; Frione L., Musetti A. **Pizzeria Fuoricampo-Bar Cavour 4-5** Alberghini M. (2), Siciliani S., Musetti S.; Gerini A. (3), El Atiki B. (2) **Asc Bagnone-Asd Veppo 2-2** Giromini M., Fabiani S.; Cuccu M., Fontanabona I.

Classifica: Realchiappa punti 20; Real Dlf 19; Moto Masini e Levanto 16; Cavour 14; Bagnone 13; Fuoricampo e Veppo 11; Rebocco/Alinò 9; Ravenna 5; Foce Fuoricampo 3.

GIRONE 3

Delta del Caprio-Amatori Per Lucio 5-5 Scarpa A. (2), Staghezza D. (2), Lazzerini F.; Freschi A. (4), Menconi F. **Autoservice Cassana-Good Boys 3-4** Mariotti D., Piva D., Licari A.; Greco F. (2), Bello M., Rossi G. **Dlf/Gmn-Arci Canaletto 4-6** El Boussati A. (3), Bonamino F.; Argenziano A. (4), Carbone F., Cidale A. **Marola-Sarzanello 0-7** Trabucchi A. (3), Bertoletti F. (2), Delfini D., Conti A. **Anglotech-Ccr Muggiano/O.F. Chelli 0-8** Caldarelli F. (4), Cantoni S. (2), Semeraro L., Navari L.

Classifica: Sarzanello 22; Muggiano/Chelli 19; Monti 18; Amatori Per Lucio e Good Boys 15; Canaletto 14; Delta del Caprio e Marola 9; Cassana 7; Anglotech e Dlf/Gmn 6.

GIRONE 4

Deportivo La Bottiglia-Asd Atletico Tresana 2010 4-4 Bongi M. (2), Poli L., Ricci A.; Piccirillo A. (2), Ascione G., Giovannini M. **Ristorante Albergo Nettuno-Asd Comano 2016 0-4** Neri A. (2), Onesti G. (2) **Bar Picchi-Locanda De' Nobili 5-3** Sabatini A. (2), Tedesco G. (2), Puzella L.; Mesa Brito G., Bytyqi V., Bytyqi Valon **Sesta Godano 2-Atletico Gragnola 2-3** Petillo P., Prosperini G.; Pietrobono D. (2), Costa A. **DI Stella Rossa Canaletto-Veppo 2 9-4** Camara I. (4), Lenoce C., Diamanti T., Pauciullo A., Zucchello E., Torrini D.; Vigiani F. (2), Basile F. (2)

Classifica: Picchi punti 20; Bottiglia 16; Comano e Gragnola 14; Tresana e Nettuno 13; De' Nobili 9; DI Stella Rossa 8; Sesta Godano 6; Veppo 2 4.

Marco Magi

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

FIRENZE

Tranne
ta al-
edrà
adra
mba-
timo
del-
a vit-
s. La
res-
ando
sta-
ecisi-
ndic-
do-
ossi-
nare
sab-

erna-
mba-
rsi al
l me-
emo
arri-
o af-
ffici-
i co-
a fo-
ne e
cam-
ad
si sa-
rtan-
rimo
essi-
altre
con-
ri».
ulteri



L'INIZIATIVA

Se «Lo sport è violento»? Successo del convegno Uisp

Gremiti gli spazi delle Terrazze Michelangelo e la presenza di tanti ospiti importanti, oltre ai relatori designati, per il talk show "Lo sport è violento?" che si è tenuto nei giorni scorsi a cura dell'Uisp Firenze presieduto da Marco Ceccantini, col patrocinio del Comune di Firenze. Alla fine della discussione e dello scambio di opinioni è stato sottoscritto un documento con cui ci gli intervenuti (in nome delle Associazioni, Enti o società che rappresentano) si impegnano tra l'altro a mettere in atto fattivi comportamenti e atti al fine di prevenire ulteriormente il diffondersi di eventuali fenomeni distorti. Non solo scambio di esperienze e di idee, quindi, ma indirizzi

concreti e un trampolino di lancio importante costituiscono il bilancio dell'evento. Tra i relatori oltre allo stesso Marco Ceccantini, l'assessore allo sport del Comune di Firenze Cosimo Guccione, Nicola Armentano, delegato allo sport per la Città Metropolitana di Firenze, Paolo Mangini presidente Federcalcio toscana, Roberto Bresci presidente Federnuoto toscana, Claudia Galigani consigliere Fipav toscana, la psicologa dello sport Sara Binazzi, Simone Cardullo presidente del Coni Toscana, Andrea Faggi e Roberto Posarelli presidenti provinciali rispettivamente di AICS e CSI, Chiara Stinghi, psicologa che collabora con Uisp Firenze.

Promozione: i risultati del turno infrasettimanale d

Il Dicomano si ria Settimello-Luco:

Per il campionato di Promozione si sono disputate le partite del turno infrasettimanale del girone A escluso San Piero a Sieve-Viareggio, rinviata per la convocazioni in Nazionale Beach Soccer di tre giocatori viareggini per i Mondiali che si stanno disputando a Dubai. Ha riposato il Monsummano.

Settimello-Luco 2-2. E' stata una partita vibrante e ricca di gol con un Settimello privo di ben 7 titolari ma decisamente determinato a conquistare un risultato positivo. Dopo il vantaggio del Luco con Marucelli, la squadra di Giannini con tanta determinazione grazie a Thiam rimetteva il risultato in parità. La volontà del Settimello veniva premiata con il successivo vantaggio di Diffini. Nel finale, la reazione del Luco produceva i suoi frutti arrivando al pareggio con Cirillo.

A.G. Dicomano-Maliseti Seano 1-0. Con questa vittoria di misura sulla penultima della classe, il Dicomano interrompe il lungo digiuno e accorcia il di-

stacco dalla quart'ultima classifica. Il rientro di... ha segnato, il gol v...

to prezioso. Pieve Fosciana-Pieve... Il fanalino di coda... do la 17ª sconfitta...

squadra di tasso... soddisfatto per a... l'imbattibilità del... che resisteva da 55...

Questi gli altri risul- nese-Casalguidi 2-1... ti, Mallardo), Pontre... po Meridien 0-0, f... se-Viaccia 0-0, S.l... za-Castelnuovo Ga... iani, Verona).

Questa la nuova c... girone A: Viareggic... Lun. Pontremolese... retese 38, Larcian... santa 34; Castelnu... Lampo Meridien p... summano e San F... 32 (*); Casalguidi... Viaccia 30; San M... 25; Settimello 22; I... Maliseti Seano 13; I... na 9 punti. (*) Via... Piero una partita in... **Gic**